

VALTROMPIA E LUMEZZANE

AGENDA
DEL
TERRITORIO

Sarezzo

Quante storie
Stasera alle 20.30 il gruppo di lettura Quante storie si riunisce nella biblioteca per discutere de «Il principe felice di Oscar Wilde».

Villa Carcina

Avventura meravigliosa
Spettacolo di danza «L'avventura meravigliosa», appuntamento alle 17 di domenica nell'auditorium di via Roma.

Villa Carcina

Coro «La Soldanella»
Concerto di Natale insieme allo storico gruppo corale La Soldanella. Appuntamento sabato alle 20.45, nella chiesa parrocchiale di Cailina.

Valtrompiacuore, una bella storia In otto anni donati 700mila euro

Presieduta da Mario Mari, l'associazione sostiene la Cardiologia e promuove ed educa alla prevenzione

Gardone

Anna Della Moretta
a.dellamoretta@gornaledibrescia.it

■ Settecentomila euro. Questa la cifra che soci e sostenitori dell'Associazione Valtrompiacuore, anche attraverso un capillare lavoro di sensibilizzazione, hanno raccolto in otto anni. Una cifra che è stata spesa per acquistare apparecchiature donate all'Ospedale di Gardone Val Trompia. Euro dopo euro, raccolti fino a consumare la suola delle scarpe, per migliorare la capacità diagnostica del Servizio di Cardiologia dell'ospedale valtrumplino e per sensibilizzare l'opinione pubblica, partendo dai ragazzi delle scuole, sull'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari adottando corretti stili di vita.

Il fondatore. «Cuore» della realtà - e, in questo caso, il termine è oltremodo azzeccato - è il presidente e fondatore Mario Mari. «Dalle parole ai fatti è da sempre il motto della nostra Associazione» racconta. Leggendo la sua biografia, si potrebbe sostituire il termine «parole» con «sofferenza» o «dolore». Mario Mari

ha perso il fratello Pierluigi che si è improvvisamente ammalato di leucemia; tre anni dopo, ha dovuto affrontare la grave malattia della moglie. «Esperienze che segnano. Ed insegnano. Soprattutto, quanto sia importante, e necessario, aiutare le persone malate e le loro famiglie - racconta -. Come? Essermi dedicato ad un'attività imprenditoriale mi aveva insegnato a dare lavoro, ma questo era poco utile alla nuova sfida. Ho deciso di "sfruttare" vecchie e nuove conoscenze con l'unico scopo di raccogliere fondi per poter essere d'aiuto. Ci vuole molta pazienza e costante applicazione, bisogna trascurare quasi tutto il resto e sacrificarsi per una nobilissima causa».

La nascita. Valtrompiacuore è nata nel 2007. In realtà, l'avventura è iniziata nel 2006,

con la donazione di un ecocardiografo di ultima generazione alla Cardiologia del presidio di Gardone Val Trompia. Da allora, l'impegno è stato costante: incontri divulgativi sulle patologie cardiovascolari, corsi di formazione, acquisto di macchinari.

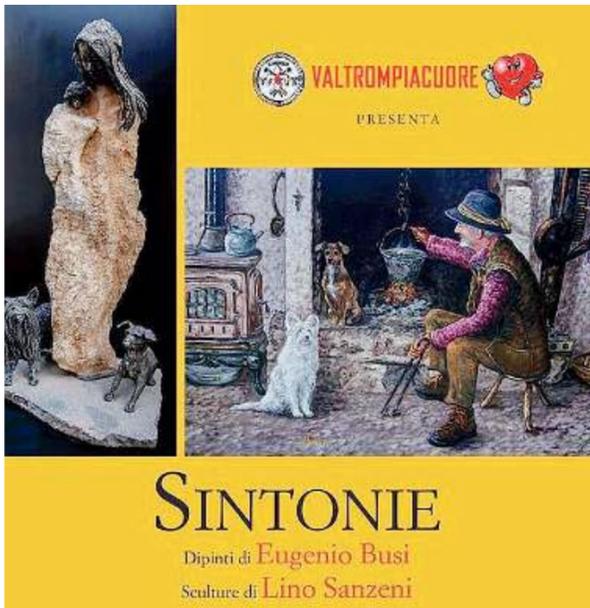
Risale al 2010 la donazione di una risonanza magnetica cardiaca, sempre alla Cardiologia di Gardone, presidio dell'azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia.

Nel 2014 sono stati acquistati cinque defibrillatori dati in dotazione ad altrettante realtà della Valle ed una nuova Tac 16 strati, acquistata anche grazie al contributo di altri benefattori. Un'attenzione particolare è stata riservata anche al Centro Alte Energie del Civile, al quale Valtrompiacuore ha donato attrezzature di estrema precisione per i pazienti sottoposti a radioterapia.

Instancabili. L'opera di sensibilizzazione non risparmia nessun canale: incontri, articoli di giornale, pubblicazione di libri ed opuscoli, concerti, partecipazione a feste nella maggior parte dei paesi della Valtrompia e della Valgobbia. «Vulcanici» è il titolo dato ad un capitolo dell'ultimo Valtrompia news, che è stato tradotto anche nelle

principali lingue parlate nella nostra provincia. Vulcanici, malgrado la crisi economica e la difficoltà ad avere un numero sufficiente di volontari presenti nelle molte attività.

Riflessioni. «Dopo questi anni, è necessaria una riflessione su quello che facciamo - conclude il presidente Mario Mari -. Oltre alla donazione di macchinari, ci piacerebbe sostenere in modo ancora più concreto le persone che soffrono, facendo sentir loro la nostra presenza e vicinanza. Come? Rimanendo accanto ai malati in più modi. Tra questi, anche sostenendo borse di studio per giovani medici, sulla falsariga di quello che già stiamo facendo da quattro anni con il finanziamento di un progetto portato avanti da una cardiologa all'ospedale di Gardone». //



La mostra. Fino al 20 dicembre a palazzo Martinengo a Brescia



Protagonisti. Nicola Pagnoni, direttore Cardiologia, e Mario Mari



Il gruppo. I soci dell'associazione Valtrompiacuore attiva dal 2007

Oltre la crisi economica aiutando le famiglie

Progetti

■ Molti sono i progetti futuri di Valtrompiacuore, associazione di utilità sociale, informativa sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari.

È prevista, per la primavera del 2016, la pubblicazione del libro «Quando suonavano strade e piazze», mentre prosegue la collaborazione con i Comuni della Valtrompia per diffondere una corretta informa-

zione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari.

L'Associazione parteciperà, come di consueto, all'annuale giornata mondiale delle cardiologie aperte. Verranno eseguite visite cardiologiche gratuite e offerte le «noci del cuore». Il ricavato aumenterà il fondo «Pricard-Conacuore», grazie al quale sono state assegnate quattro borse di studio ad altrettanti ricercatori.

«Per essere ancora più vicini alle persone in difficoltà, stiamo mettendo a punto un progetto concreto di aiuto economico - ovviamente, in base alle nostre disponibilità - ad una o più famiglie valtrumpline che devono fare i conti con la crisi economica o che abbia-

no un familiare con grave patologia cardiaca» spiega Mario Mari, presidente dell'Associazione. Dunque, un «passo in avanti», rispetto al già impegnativo sforzo di acquistare apparecchiature mediche di diagnosi e cura da donare alla Cardiologia dell'Ospedale di Gardone Val Trompia diretta da Nicola Pagnoni.

I fondi raccolti dall'Associazione provengono per il 72% da imprese; per il 5% da istituzioni; per il 10% da privati e per il 13% da fondazioni. Vengono destinati per accantonamento progetto nel 90% dei casi. Ulteriori informazioni telefonando allo 0308912382, oppure su www.valtrompiacuore.it. //



Il presidio. Ospedale di Gardone